Movida, controlli straordinari in Ortigia: 9 persone denunciate e sanzionati 3 locali

Nove persone denunciate, tre locali sanzionati per occupazione abusiva di suolo pubblico e nove multe per violazioni al Codice della Strada. E’ il bilancio dei controlli straordinari dei Carabinieri di Siracusa nei luoghi della movida. Nello specifico, sabato sera i militari hanno controllato 41 veicoli, 3 esercizi commerciali e identificato 75 persone.
I controlli si sono concentrati sull’isola di Ortigia e hanno portato alla denuncia in stato di libertà di 9 persone, in particolare un 63enne con precedenti penali per ricettazione e un 49enne con precedenti penali per furto e rapina sono stati denunciati in stato di libertà per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere. Un 39enne, con precedenti per guida in stato di ebbrezza, e una 19enne sono stati controllati mentre si trovavano alla guida delle proprie autovetture e trovati con un tasso alcolemico superiore al consentito; un 39enne con precedenti per reati contro il patrimonio, un 45enne con precedenti in materia di stupefacenti e per reati contro il patrimonio e un 23enne con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio sono stati denunciati in stato di libertà per avere violato le misure cui erano sottoposti, precisamente la sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, l’affidamento in prova ai servizi sociali ed il foglio di via obbligatorio. Un 47enne, con precedenti penali per ricettazione, è stato fermato alla guida di un’autovettura senza avere mai conseguito la patente di guida e un 28enne è stato denunciato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti poichè trovato in possesso di 32 grammi di marijuana.

Unitamente a personale della locale Polizia Municipale sono stati controllati tre esercizi commerciali e i titolari sono stati sanzionati amministrativamente per occupazione abusiva di suolo pubblico.
Tre persone sono state segnalate alla Prefettura di Siracusa quali assuntori, poiché trovati in possesso di sostanza stupefacente per uso personale e sono state elevate 9 sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

I siracusani dietro al trionfo del Siracusa, dalla Promozione alla C una storia di amore azzurro

Dietro la trionfale stagione del Siracusa ci sono anche degli "aretusei" doc, siracusani del capoluogo o della provincia, impegnati nello staff tecnico e societario. Un backstage di impegno e presenza costante, per mettere insieme tutte quelle tessere che creano un gruppo vincente, in campo e fuori.
Alcuni sono arrivati con coraggio all'indomani della sciagurata stagione con Alì presidente. Con sei promozioni all'attivo, hanno gettato il cuore azzurro oltre ogni categoria il team manager Antonio Midolo, il segretario Giovanni Abela, il responsabile logistica Luca Parisi, lo storico magazziniere Gioacchino Martines e la fotografa ufficiale Simona Amato.

Ma come non citare il medico sociale, Mariano Caldarella, o figure monumentali come Elio Gervasi e Luca Aprile? E ancora Matteo D'Aquila del reparto comunicazione, ripartito dalla

Promozione e poi di nuovo con il Siracusa in D. A proposito di comunicazione, a capo dell'ufficio stampa c'è il giornalista siracusano Massimo Leotta.
La lista di "siracusani" prosegue con il dg Alessandro Guglielmino, il preparatore atletico Walter Buccheri, gli amministrativi Salvo Castagnino e Simona Di Noto, Angelo Micciulla (comunicazione) e Peppe Mira (magazziniere).
Citazione anche per lo staff medico, da quest'anno tutto siracusano: Federico Guzzardi (fisioterapista), Mattia Rizza (osteopata), Lorenzo Pulvirenti (massaggiatore) e Giampaolo Spadaro (massaggiatore).

Il piccolo Nicolò alla finale nazionale dei Giochi Matematici del Mediterraneo

Ci sarà anche uno studente dell'istituto comprensivo Archimede di Siracusa, Nicolò Lantieri, alla finale nazionale dei Giochi Matematici del Mediterraneo. Appuntamento a Palermo a partire dal 18 maggio. Nicolò frequenta la 4ª C della scuola primaria ed ha conquistano la qualificazione grazie al terzo posto ottenuto nella finale di area del concorso, organizzato dall'Aipm, l'Accademia italiana per la promozione della Matematica "Alfredo Guido", che è stata ospitata dall'Istituto "Arangio Ruiz" di Augusta.
Per Nicolò Lantieri un nuovo impegno, con il supporto delle insegnanti, in preparazione della finale che lo vedrà confrontarsi nella competizione che mette in luce il talento e la passione per lo studio della matematica con tanti gli altri studenti della scuole siciliane e italiane.

“Labia-Madri d’Amore”, il progetto di Acto Sicilia a Siracusa, “celebriamo la figura materna”

Sarà Ortigia a fare da cornice, domenica 11 maggio a partire dalle ore 9, a “Labia – Madri d’Amore”. Si tratta del progetto promosso da ACTO Sicilia (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) in occasione della Festa della Mamma e della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico. Un’iniziativa pensata per celebrare la figura materna in tutte le sue forme: biologica, sociale, simbolica. Una giornata di festa, condivisione e consapevolezza e nata per accendere i riflettori sulla prevenzione e sulla qualità della vita delle donne colpite da tumori ginecologici.

La presentazione del progetto all’Urban Center. “Essere madri non si limita alla biologia, ma può esprimersi attraverso gesti di amore e cura verso gli altri – ha dichiarato Annamaria Motta, presidente di ACTO Sicilia – Vogliamo inoltre sensibilizzare su un aspetto cruciale: il diritto alla maternità per le pazienti oncologiche».

Alla conferenza sono intervenuti, oltre alla presidente Motta, figure autorevoli del mondo medico, istituzionale e associativo: Giusy Scandurra, direttore di Oncologia Medica dell’Ospedale Cannizzaro e ricercatrice all’Università Kore di Enna; la psicoterapeuta Sonia Tiziana La Spina; il sindaco di Siracusa Francesco Italia; il vicesindaco Edy Bandiera; l’assessore alle Politiche sociali Marco Zappulla; il contrammiraglio Agatino Catania e Sebastiano Floridia per la Lega Navale Italiana, oltre a Gianni Saraceno, educatore sportivo del Rugby Siracusa.

Uno dei momenti più significativi dell'evento sarà l'installazione artistica di copertine realizzate nei laboratori di Lanaterapia nei reparti di oncologia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania e in diverse comunità italiane, dalla Valsugana sino a Nicosia. Le opere, simbolo di calore e cura, saranno donate ai minori del territorio. Un video emozionale racconterà il percorso del progetto "Labia – Madri d'Amore", mentre dalle 11:30 alle 13:30 si terrà una veleggiata con le imbarcazioni confiscate alla mafia, grazie al supporto della Lega Navale Italiana, storicamente vicina ad ACTO Sicilia.

Il progetto intende sostenere le donne che, colpite da tumore ginecologico, non possono più diventare madri biologiche, offrendo loro supporto psicologico, legale e informativo su adozione, affidamento e il diritto alla maternità anche alla luce della recente legge sull'oblio oncologico (n. 193/2023). Una normativa che rappresenta una conquista importante, ma che ancora presenta limiti da superare, soprattutto alla luce dei progressi scientifici che rendono alcune forme tumorali cronicizzabili.

"Non è necessario partorire, adottare o prendere in affido un bambino per essere madri: è l'amore a definire la maternità" è il messaggio forte che ACTO Sicilia vuole lanciare, abbattendo i tabù e restituendo dignità e possibilità alle donne che affrontano un percorso oncologico. "Questo progetto dimostra che anche nel dolore si può trovare significato", ha detto il sindaco Italia.

Nata nel gennaio 2021, ACTO Sicilia – ETS è parte della rete nazionale dell'Alleanza Contro il Tumore Ovarico, fondata da pazienti, familiari e medici per dare voce e supporto a chi affronta la malattia. L'associazione lavora per costruire una rete efficace di assistenza e sensibilizzazione, promuovendo la ricerca, la prevenzione e l'informazione sui tumori ginecologici.

Potatura dei pini della Cittadella, Gradenigo: “Hanno abbattuto la pineta, poco senso”

Per ragioni di sicurezza, sono stati tagliati i grossi rami che sporgevano dai pini che segnano il confine della Cittadella dello Sport su via Lo Bello. L’operazione viene aspramente criticata dal presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo. “Hanno abbattuto la pineta Pinopanino con una determina fatta non dal Settore Verde Pubblico ma da Sport e Tempo Libero. Senza citare il regolamento del Verde Pubblico, senza relazione tecnica, è stata effettuata una potatura straordinaria degli alberi con previsione dell’abbattimento di 6 alberature della pineta”.

Oltre ai dubbi sull’intervento in sè, Gradenigo si mostra poco convinto dalle spiegazioni fornite dall’amministrazione comunale. “Nessuna capitozzatura eseguita, ma solo la potatura dei rami che davano sulla strada? Un’affermazione smentita da quello che hanno osservato gli occhi di chi quegli alberi li ha visti segare in due dal tronco, lasciando al sole un altro piccolo pezzo di città dove d’estate giocavano i bambini”.

Quanto al costo dell’operazione (3.440 euro), l’ex assessore comunale solleva perplessità sull’impiego di fondi extra per la potatura degli alberi, quando il servizio dovrebbe essere ordinario. “Nel nuovo capitolato d’appalto di manutenzione del verde pubblico non hanno clamorosamente inserito le potature”.

Una cabina di regia per il Libero Consorzio: l’esperimento di “Comuni al Centro” diventa metodo di lavoro

L’esperimento politico “Comuni al Centro”, la coalizione che ha sostenuto la candidatura di Michelangelo Giansiracusa a presidente del Libero Consorzio Comunale (ex Provincia),diventa metodo di lavoro.
Il tavolo, composto dai leader dei partiti, movimenti e aggregazioni civiche che compongono il gruppo, si è riunito ieri, ribadendo l’intenzione di mantenere attivo il coordinamento politico, a partire dalle questioni territoriali di competenza dell’ente “nella consapevolezza che una visione condivisa- spiega il presidente Giansiracusa- e una rete politica stabile a supporto dell’azione istituzionale sia di fondamentale importanza”. Il tavolo costituirà, dunque, una “cabina di regia” e nelle prossime settimane sarà “rafforzato nelle prossime settimane, con il coinvolgimento di ulteriori figure di riferimento per ciascun gruppo, con l’obiettivo di strutturare in modo più solido e partecipato all’aggregazione politica, consolidando – conclude il presidente del Libero Consorzio- una visione comune sulle priorità dell’ente e del territorio”.

Investe un dodicenne in monopattino e fugge, la Municipale stringe il cerchio

Un dodicenne è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in viale Tisia. Il ragazzino stava spostandosi su di un monopattino quando – per cause da ricostruire – è avvenuto l'impatto con uno scooter con due persone a bordo. Secondo quanto ricostruito dalla Municipale, l'uomo alla guida avrebbe adagiato il minorenne ferito alla gamba sul marciapiede della corsa direzione Zecchino, per poi salire in sella allo scooter e dileguarsi.
È accaduto ale 17.30 circa. Diversi testimoni avrebbero confermato l'accaduto. La Municipale ha acquisito i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona per risalire all'identità dell'uomo che con il suo comportamento avrebbe commesso omissione di soccorso, peraltro nei confronti di un giovanissimo.
Il ferito è stato trasportato presso l'ospedale Umberto I per gli accertamenti e le cure del caso.

Il presidente Ricci e mister Turati, ma come si fa a non volere bene a due così?

A vederli seduti sul bordo del bus scoperto che porta in trionfo il Siracusa, mentre cantano con i tifosi, il presidente Alessandro Ricci e mister Marco Turati sembrano quasi due ultras. Poco distante, seduto accanto all'autista,

c’è anche il brand ambassador Walter Zenga che canta “Leoni alè” e filma con il suo telefonino la festa azzurra. La partecipazione alla gioia è totale e collettiva, di ciascuno e di tutti. Soprattutto di chi ha investito e scommesso sul progetto Siracusa. E guai a chiamarlo “sogno”, altrimenti ricevereste un simpatico rimbrotto da parte del presidente. Quello azzurro è un progetto costruito sulla solida voglia del patron, corroborata dalla competenza e dall’entusiasmo di uno staff cresciuto con lui.
E allora a vederlo così, finalmente senza il suo tradizionale e apprezzato aplomb, seduto sul bus in giro per la città, con i capelli tinti di azzurro e la maglietta celebrativa indosso, ti viene quasi voglia di abbracciarlo forte forte.

E poi c’è lui, Marco Turati. Amato difensore azzurro, adesso idolatrato allenatore azzurro. Idee innovative, calcio giocato per la Serie D, supportato e difeso – a ragion veduta – dalla società. Anche quando la partenza non era stata brillante (vedi Sambiase), anche quando i meccanismi non erano ancora perfettamente rodati ed i risultati a singhiozzo. Lui in silenzio, concentrato sul campo mai una parola fuori posto. Neanche quando – da fine ottobre ad oggi – ne avrebbe avuto anche modo e spazio. Serio, dedito, concreto. E le critiche, come anche l’hastag Turatiout sono solo un ricordo, passato e sbiadito dal risultato conquistato al primo tentativo. Al punto che ora, con la poule scudetto da giocare, c’è già chi chiede la riconferma di Marco Turati anche in Serie C. La sua risposta? Nella nostra intervista che segue:

Cittadinanza onoraria per il

presidente Alessandro Ricci, la proposta in Consiglio comunale

Alessandro Ricci, presidente del Siracusa ma presto anche cittadino onorario di Siracusa? Forse si. A lanciare la proposta, il giorno dopo il trionfo azzurro, sono i consiglieri comunali di Forza Italia Leandro Marino, Alessandra Barbone, Cosimo Burti, Damiano De Simone, Luigi Gennuso e Salvatore La Runa.

“Il Comune di Siracusa può conferire la cittadinanza onoraria a cittadini italiani o stranieri non residenti nel Comune che si siano distinti in ambito culturale, sportivo, scientifico, economico, sociale o umanitario. Il riconoscimento è segno di apprezzamento per le loro attività. E il presidente del Siracusa Calcio 1924, Alessandro Ricci, non è stato soltanto protagonista di una promozione sportiva, ma di senso di appartenenza e di orgoglio siracusano”, scrivono nella loro richiesta.

Il gruppo di Forza Italia invita a riconoscere così “l’impegno, la passione e la dedizione di un uomo che ha dato tutto per il nostro Siracusa Calcio. Con la sua guida ferma, il suo amore per la squadra e la città, il presidente Ricci ha fatto molto di più che costruire una squadra vincente: ha restituito entusiasmo a una comunità, ha riacceso il fuoco della passione calcistica tra le generazioni e ha fatto sentire Siracusa nuovamente grande, anche fuori dal campo”. La decisione finale spetterà adesso al Consiglio comunale di Siracusa.

Ma il clima è favorevole. Dalla maggioranza, il gruppo consiliare “Ho Scelto Siracusa”, rappresentato dai consiglieri Matteo Melfi e Nadia Garro, condivide e propone a sua volta la concessione della cittadinanza onoraria al presidente Ricci. “Questo – spiegano – non è solo un momento per celebrare un

grande imprenditore che ha investito nel nostro territorio, ma anche un riconoscimento per un uomo che ha saputo far rinascere l'amore per il calcio a Siracusa. La promozione in Lega Pro rappresenta una nuova era per il Siracusa Calcio e siamo entusiasti di vedere come questa squadra continuerà a crescere e a portare gioia alla nostra comunità". Melfi e Garro esprimono "le più sincere congratulazioni al Siracusa Calcio per il fantastico traguardo raggiunto. Questo successo non è solo il frutto delle fatiche dei giocatori, ma è il risultato di un lavoro di squadra che ha coinvolto tutto lo staff. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a questo fantastico risultato, in particolare all'allenatore che ha saputo guidare la squadra con competenza e dedizione. Un riconoscimento speciale va al presidente Ricci, il quale ha dimostrato una straordinaria capacità di riportare entusiasmo tra le famiglie e i tifosi. La rinascita dello stadio, ora animato dalla presenza di tanti bambini, è la chiara testimonianza della visione e dell'impegno del Presidente nel far rivivere la passione calcistica nella nostra città".

Mimmo Maggio e l'amore per il Siracusa: "Vivere tutto questo è galattico, ci unirà per sempre"

Le parole di Mimmo Maggio, attaccante e capitano del Siracusa, trasudano di emozione e immenso amore per i colori azzurri. Il numero 9 è stato uno dei simboli chiave di questa squadra in questa stagione. Mimmo Maggio è stato grande spirito di

sacrificio e grinta. “Quest’anno rispetto all’anno scorso ho fatto meno gol (14) però il mister mi chiedeva di spingere, di pressare e di rincorrere. Quindi l’ho fatto perché questa città la sento dentro. Siracusa ama me e io amo loro, per me era il minimo correre, dare l’anima, buttare il cuore oltre l’ostacolo quindi per me è stato facile farlo”, ha commentato Maggio ai microfoni di SiracusaOggi.it. Poi non manca un messaggio d’amore per i tifosi azzurri: “Io ho lottato, quest’anno è stato un qualcosa di eccezionale perché essendo il capitano e vincere il campionato qui a Siracusa io sono rimasto per questo sogno e oggi questo sogno diventa realtà. vedere tutta questa gente mi emoziona, mi fa sentire bene quindi è qualcosa di eccezionale. Non si può descrivere si può solo vivere. – ha aggiunto – Ai tifosi dico grazie, se lo meritano perché sono persone che hanno fatto sacrifici, hanno lasciato famiglie a casa, hanno investito i loro soldi. I tifosi del Siracusa sono qualcosa di eccezionale”. Sulla stagione lunga e intensa, Maggio non si è nascosto: “Non era facile vincere ogni domenica, noi siamo stati sempre primi dal 20 ottobre. Penso che sia stato fatto qualcosa di eccezionale, mi sento fortunato a far parte di questa famiglia”. e poi l’ultimo messaggio d’amore: “quello che abbiamo fatto ci unirà per sempre. Dire che tutto questo è stato bellissimo sarebbe troppo poco, è stato galattico”.

Foto di #AntonioStellaFotografia